

# 'Siamo un Paese meraviglioso' a Centro Teatro Spazio

Autore : Redazione

Data : 30 Gennaio 2020



**1 e 2 FEBBRAIO**

**CENTRO TEATRO SPAZIO**

In scena dal 1° al 2 febbraio a San Giorgio a Cremano (NA)

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Sabato 1° febbraio, ore 21:00, e domenica 2 febbraio, ore 18:30, presso il Centro Teatro Spazio di San Giorgio a Cremano (NA) andrà in scena lo spettacolo '*Siamo un Paese meraviglioso*' di Alfredo Pezzella con la partecipazione della *band* Rescatto, elaborazioni musicali Bruno Troisi, Production ottimizzazione testi Claudio Capuana, regia Pietro Pignatelli.

Se è vero che la famiglia è lo specchio del Paese in cui essa vive, quella di Alfredo Felice Pezzella ne è l'esempio più chiaro. Soprattutto se il Paese in questione è l'Italia: questo meraviglioso Paese in cui il lavoro scarseggia, la criminalità dilaga, l'ignoranza cresce a dismisura, la politica fa più ridere delle

barzellette, i valori morali scarseggiano, i social sono il nostro Credo quotidiano, seguiti a ruota dalla TV spazzatura e la pubblicità!

Ma il caro sig. Alfredo Felice Pezzella sorride e racconta fiero le sue giornate, passate accanto alla moglie Flora, comandante delle C.F.P.S. ovvero Comando Familiare Pulizia Segreta: dove passa lei, non nasce più un acaro!

Se l'Art. 29 della Costituzione italiana dice: Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare. Quei limiti oramai sono stati superati, aboliti, disintegrati, sin dalla prima notte di nozze, dalla sig.ra Flora che fa del marito Alfredo, un uomo provato e privato di ogni diritto e rovescio.

Ma tenacemente e romanticamente lui resiste e difende quell'ultimo vessillo della famiglia modello... il modello 730!

La comicità naturale di Pezzella che affronta, con la solita buffa e disincantata visione del mondo, vari aspetti della vita quotidiana dell'italiano medio, regala agli spettatori un'ora e mezza di risate e riflessioni.

Ad accompagnarlo in scena come special guest, ma soprattutto come vecchi amici, i Rescatto, una band che con il suo stile un po' rétro fa sembrare nuovi i brani classici e nostalgici quelli appena usciti.

La regia è di Pietro Pignatelli, anche lui vecchio compagno di accademia di Alfredo. Cresciuto tra i *musical* e la prosa, con qualche esperienza televisiva e cinematografica, ha immediatamente accolto l'invito di Pezzella a curare la regia dello *show*, dichiarando:

Ho amato subito il genio di Alfredo, quando il primo giorno che lo conobbi, entrando in un bar il ragazzo dietro al banco gli chiese: "Lei cosa prende?" E lui: "Tutto con leggerezza!" E così cercherò di fare anche io, semplificherò il più possibile la messinscena, in modo da aggiungere più leggerezza allo spettacolo. Ma la musica non potrà mancare, accompagnerà e sottolineerà i concetti e le battute espressi dal sig. Alfredo Felice Pezzella!

Biglietto:

intero €12,00 - ridotto €8,00

Info e prenotazioni:

338-4167668

Alfredo Pezzella

È un attore comico napoletano nato a Napoli il 28/12/1975. Diplomato all'accademia d'arte drammatica del Teatro Bellini di Napoli ha recitato in diversi spettacoli teatrali come comico e caratterista.

Ha debuttato nel 1996 negli *'Uccelli'* di Aristofane con la regia di Lucio Allocca, poi entra nel cast di *'Masaniello'* con la regia di Tato Russo.

Nel 1997, alla fine del secondo anno di accademia recita con Mario scarpetta nello spettacolo *'O scarfalietto'* nel ruolo di Don Anselmo Tartaglia, poi in *'Caligola'* con la regia di Livio Galassi, e a seguire in *'Viva Diego'* ancora con la regia di Tato Russo. Nel 1998 recita in *'Serate Brecht'* con la regia di Livio Galassi e nel 1999 in *Museum* con la regia di Fortunato Calvino. Poi nel 2000 recita in *'After la tempesta'* con la regia di Arnolfo Petri, e nel 2001 a *'Chiavari si scende'* insieme a Bianca Sollazzo con la regia di Arnolfo Petri. Nel 2002 recita nel *'Caso de Pretore'*, e subito dopo si dedica completamente al cabaret formando insieme a Salvatore Manzoeto Il duo Manzoeto & Pezzella con il quale dal 2002 fino al 2015 porta in giro il loro spettacolo riscuotendo successo sia in teatro che in televisione.

Tra le varie partecipazioni televisive ricordiamo; nel 2004 *'Facciamo Piazza Pulita'* di Lino d'Angiò con la

regia di Massimiliano Papi, nel 2005 con il duo vince il 'Premio Charlot' in onda su Rai1, nel 2005 sempre col duo partecipa a *'Zelig Off'* su Canale 5, nel 2006 a *'Tintoria'* su Rai 3, e nel 2007 a *'Tribù'* con Alessandro Siani. In seguito partecipa da solo a *'Facciamo che io ero'* su Rai 2 con Virginia Raffaele, e nel 2014 partecipa nel film di Francesco Albanese *'Ci devo pensare'*. È alla fine del 2017 che finalmente inizia a pensare a *'Siamo in un Paese meraviglioso'*

Pietro Pignatelli

Il regista è noto al grande pubblico per la partecipazione, come attore protagonista e co-protagonista, a grandi musical tra cui *'Grease'* e *'Pinocchio'*, con la compagnia della Rancia; *'Scugnizzi'*, di Claudio Mattone; *'Il Pianeta Proibito'*, con la regia di Luca Tommassini; *'Eppy, l'uomo che ha costruito il mito dei Beatles'*. È stato l'unico italiano protagonista del musical israelo-indiano *'Bharati'*. E poi ancora *'Sugar - A qualcuno piace caldo'*; *'Turandot, la regina di ghiaccio'*, in cui per la terza volta è accanto a Lorella Cuccarini. È stato il mitico Uncino in *'Peter Pan, il musical'*, sia in Italia che all'estero, e ultimamente è Dummì in *'Musicanti'*, il *musical* con le canzoni di Pino Daniele. È stato protagonista, tra gli altri, degli spot pubblicitari al fianco di Luciano Pavarotti e di trasmissioni televisive, tra cui va ricordata l'esperienza come conduttore del noto programma per i giovanissimi di Rai 1 *'L'albero Azzurro'*.

Al cinema è stato doppiatore nel film *musical* *'Il Fantasma dell'opera'*, 2004, regia J. Schumacher, in cui dà la voce e il canto al protagonista Raoul, ed è stato protagonista di *'Il sogno nel casello'* di Bruno de Paola, per cui riceve, dalle mani di Francis Ford Coppola, il premio come miglior attore protagonista Made in Italy al BAF Festival, e del film di Pasquale Marrazzo *'Te lo dico pianissimo'*.

La *band* dei Rescatto col suo stile un po' rétro fa sembrare nuovi i brani classici e rende nostalgici quelli appena usciti. l'inconfondibile voce del suo carismatico leader Francesco Amato ripercorre con uno stile impeccabile lo charme delle orchestre da ballo che furoreggiavano negli anni '60 / '70. Fondati nel 2003, tra apparizioni, *kermesse* musicali e concerti di spessore, i Rescatto sono riusciti a portare alla ribalta lo spirito del cabaret e le musicalità della dolce vita. Repertorio grottesco, espressionista e *noir* che definisce attraverso brani inediti un momento ballabile e inquietante del Novecento. Il suono della *band* è perfetto: levigato e compiaciuto, a metà strada fra operetta, *cabaret* e pop. Numerose le incisioni discografiche del trio capitanati alla voce da Francesco Amato, al piano da Marco Esposito e alla chitarra da Giuseppe la Capruccia che nel 2011 ha riscosso in Europa un discreto successo di *downloading* e *streaming* dell'album d'esordio intitolato *'Senza veleni'*, disponibile sui migliori store digitali. Il fascino di ogni spettacolo dei Rescatto si racchiude in una miscela esilarante di suoni e ritmi che ci conducono per mano in un'atmosfera di puro e sano divertimento musicale.